



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

# Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
MIPC140005: LICEO - S. QUASIMODO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

La mancanza di omogeneità dei dati tra i diversi indirizzi consiglia prudenza nell'attribuzione di un punteggio più alto.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati complessivi di Istituto sono positivi rispetto ai dati territoriali, ma solo grazie ad una variabilità interna molto accentuata. Si nota una generale flessione rispetto alle prestazioni offerte dall'Istituto negli anni precedenti.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni o indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. Manca però uno strumento comune per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

Il numero di iscritti all'Università e', nel suo complesso, superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti sono eccellenti e il dato incoraggia l'istituto a prevedere una



riduzione della forbice di successo tra le facoltà umanistiche e quelle scientifiche. L'incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari è molto bassa.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola negli anni passati ha definito il proprio curriculum di istituto, che ora va rivisto anche alla luce delle nuove istanze a cui la scuola è costantemente chiamata e sollecitata. La definizione dei profili di competenza trasversali è avviata ma da sviluppare in modo più approfondito, anche in considerazione della diversa articolazione degli indirizzi (classico, linguistico, scienze umane e musicale). Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono numerose e coerenti con il profilo dei diversi indirizzi, anche se andrebbe migliorata l'esplicitazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, in modo da valutarne sistematicamente l'effettiva ricaduta formativa. La progettazione didattica, svolta a livello dipartimentale, è condivisa dai docenti e monitorata da figure di riferimento. Sono state elaborate griglie di valutazione comuni nelle diverse aree disciplinari. La scuola procede alla somministrazione di prove strutturate parallele in alcune discipline. Si attuano regolarmente interventi specifici come corsi di recupero o sportelli help su richiesta degli studenti e dei docenti.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti per la mancanza di aule da destinare a laboratori e a spazi comuni. Tutte le aule sono dotate di LIM, computer e connessione ad internet. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, che devono però essere condivise e sottese ad un progetto pedagogico unitario, non sempre facile da sostenere data la dispersione di sedi e di indirizzi e la mancanza di stabilità dell'organico in alcune discipline. Le regole di comportamento sono definite e condivise. I conflitti con e tra gli studenti sono rari e comunque gestiti in modo efficace.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono ben formalizzate e generalmente efficaci. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è tale da consentire di accogliere un numero crescente di allievi con BES.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

La continuità con le scuole del primo ciclo con studenti che provengono da più di cinquanta comuni e quasi altrettanti istituti, è di difficile realizzazione. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento in ingresso sono strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola intende migliorare percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola realizza limitate esperienze di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio, tenuto conto che più del 75% degli studenti si iscrive ad una facoltà universitaria o all'alta formazione artistica e musicale. Il monitoraggio delle proprie azioni di orientamento e di preparazione risulta dai dati Invalsi e da quelli di Eduscopio. L'alto numero di convenzioni stipulate e reiterate ne corso degli anni e' indice di una grande attenzione da parte dell'istituto in un territorio che non offre le stesse potenzialità di Milano città. L'attenzione per la realizzazione dei progetti di PCTO deve ora concentrarsi su un monitoraggio sistematico e sulla valutazione e certificazione delle competenze degli studenti al termine dei percorsi.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha efficacemente individuato la sua "mission", ma la frammentazione su tanti indirizzi e tante sedi e la presenza di docenti e di personale ATA precario e sprovvisto di adeguata preparazione ne complicano la condivisione.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nell'impianto organizzativo sono presenti gruppi di lavoro a vario titolo: la qualità degli esiti che producono è però disomogenea e da perfezionare per quanto riguarda la raccolta dei dati. La condivisione di materiali didattici ed il confronto professionale sono disomogenei. Va sicuramente migliorato l'ambito della formazione di Istituto.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e/o a collaborazioni con altre scuole o con soggetti esterni, anche se alcune di queste devono essere maggiormente esplicitate trattandosi spesso di collaborazioni informali che fanno comunque parte dell'attività progettuale della scuola. La scuola partecipa alle reti e collabora con soggetti esterni. Negli ultimi anni, complice anche la pandemia, i momenti di confronto esterni per la promozione delle politiche formative si sono notevolmente ridotti. Il grande bacino di utenza della scuola, le distanze tra l'istituto e i comuni di residenza e l'età stessa degli studenti rendono spesso la partecipazione attiva e collaborativa dei genitori poco presente.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Allineare gli esiti degli Esami di Stato tra i diversi Indirizzi.

### TRAGUARDO

Diminuire o stabilizzare la percentuale dei voti della fascia più bassa al livello della provincia di Milano.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire all'interno del curricolo di istituto strategie per lo sviluppo e il recupero delle competenze trasversali.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Monitorare e registrare i livelli di partenza con funzione preventiva e programmatica.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Analisi a sistema delle prove Invalsi e delle prove comuni per una programmazione didattica più condivisa e mirata.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Formare il personale docente per introdurre pratiche di didattica inclusiva in modo più sistematico e diffuso.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Fare un'analisi dei bisogni preventiva, funzionale alla definizione di un piano d'aggiornamento di Istituto organico e all'organizzazione di almeno un corso di aggiornamento all'anno destinato al Collegio dei Docenti.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incrementare l'attività di formazione dei docenti per lo sviluppo e la valutazione delle competenze degli studenti in chiave europea.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incrementare la collaborazione professionale tra docenti e la condivisione di materiali didattici anche attraverso la definizione di gruppi di lavoro specifici.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Conseguire risultati migliori nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica, soprattutto per le classi quinte.

### TRAGUARDO

Aumentare i punteggi medi per classe in Italiano e Matematica per raggiungere i livelli della Lombardia, in particolare modo per le classi quinte.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire all'interno del curricolo di istituto strategie per lo sviluppo e il recupero delle competenze trasversali.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Monitorare e registrare i livelli di partenza con funzione preventiva e programmatica.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Analisi a sistema delle prove Invalsi e delle prove comuni per una programmazione didattica più condivisa e mirata.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Formare il personale docente per introdurre pratiche di didattica inclusiva in modo più sistematico e diffuso.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Fare un'analisi dei bisogni preventiva, funzionale alla definizione di un piano d'aggiornamento di Istituto organico e all'organizzazione di almeno un corso di aggiornamento all'anno destinato al Collegio dei Docenti.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incrementare l'attività di formazione dei docenti per lo sviluppo e la valutazione delle competenze degli studenti in chiave europea.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incrementare la collaborazione professionale tra docenti e la condivisione di materiali didattici anche attraverso la definizione di gruppi di lavoro specifici.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Migliorare l'acquisizione delle competenze necessarie alla prosecuzione del percorso di studi in ambito universitario.

### TRAGUARDO

Allineare al dato del Nord-Ovest la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce 1-2 di Italiano e Matematica nelle prove Invalsi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire all'interno del curricolo di istituto strategie per lo sviluppo e il recupero delle competenze trasversali.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Monitorare e registrare i livelli di partenza con funzione preventiva e programmatica.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Analisi a sistema delle prove Invalsi e delle prove comuni per una programmazione didattica più condivisa e mirata.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Formare il personale docente per introdurre pratiche di didattica inclusiva in modo più sistematico e diffuso.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Fare un'analisi dei bisogni preventiva, funzionale alla definizione di un piano d'aggiornamento di Istituto organico e all'organizzazione di almeno un corso di aggiornamento all'anno destinato al Collegio dei Docenti.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incrementare l'attività di formazione dei docenti per lo sviluppo e la valutazione delle competenze degli studenti in chiave europea.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incrementare la collaborazione professionale tra docenti e la condivisione di materiali didattici anche attraverso la definizione di gruppi di lavoro specifici.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto non presenta particolari criticità nei dati relativi a promozioni, trasferimenti e dispersione scolastica; il numero dei debiti è sostanzialmente allineato alle percentuali territoriali e concentrato solo in alcune annualità; pertanto, rimane come obiettivo



l'accompagnamento degli studenti all'Esame di Stato e alle prove Invalsi. Il pieno raggiungimento dei traguardi nelle modalità definite dall'esterno della scuola, richiede un'ulteriore riflessione nei dipartimenti disciplinari per affrontare le criticità lasciate dalla DAD.